

Parte 3 - Esercizio n.2

Un'economia aperta agli scambi con l'estero è caratterizzata dalle seguenti relazioni che descrivono il mercato dei beni e dei servizi:

$$\begin{aligned}C &= 400 + 0,9 Y_d \\T &= 200 + 0,3 Y \\I &= 600 - 750 r \\X_N &= 380 - 0,13 Y - 250 r,\end{aligned}$$

mentre il mercato monetario è caratterizzato dalla seguente domanda di liquidità:

$$L = (0,5 Y - 1000 r) P.$$

Nelle precedenti relazioni C indica il consumo, T le entrate fiscali, Y_d il reddito disponibile, I gli investimenti private, X_N le esportazioni nette, r il tasso di interesse, L la domanda di moneta, P il livello generale dei prezzi. Se rappresentiamo con G la spesa pubblica, con Y il reddito e con M l'offerta di moneta, si calcolino:

- a) le funzioni IS ed LM;
- b) le equazioni in forma ridotta del reddito e del tasso di interesse;
- c) il livello di equilibrio della produzione e del tasso di interesse se la spesa pubblica è fissata ad un livello pari a 200, mentre l'offerta di moneta è pari a 1200, ponendo pari ad 1 il livello dei prezzi. Verifica che tanto il mercato reale quanto quello monetario siano in equilibrio.
- d) Supponi che le autorità di politica economica, a causa di alcune pressioni sul tasso di inflazione, modifichino il target di produzione portandolo a 2500, ma che a causa di scelte legate all'equilibrio con l'estero non vogliano modificare il tasso di interesse. Quale ritieni essere la strategia più appropriata per raggiungere tale obiettivo? Si calcolino i valori appropriate delle variabili di controllo.